COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2023/02563**
Del: **31/03/2023**
Esecutivo Da: **31/03/2023**
Proponente: **Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi**

OGGETTO:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) - Intervento denominato “Asilo nido Madama Dorè – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico” (Prog. AQ0794/2023) - Codice Opera 220315 – C.U.P. H13C22000300006 – CUI L01307110484202300083 - CIG 9736405F91 - Determinazione a contrarre

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO TECNICO QUARTIERI E IMPIANTI SPORTIVI

Premesso che:

• il Consiglio Comunale, in data 28 Febbraio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 2022/C/00006 avente ad oggetto *Documenti di programmazione 2022-2024, approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa e Piano Triennale Investimenti*, divenuta esecutiva in data 8 aprile 2022;

• la Giunta Comunale, in data 17 maggio 2022, ha approvato la Deliberazione n. 209/2022, avente ad oggetto *Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024: approvazione*;

- con decreto del Sindaco n. 79/2022 è stato conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente del Servizio Supporto Tecnico Quartieri e Impianti Sportivi;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (GU Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 ed autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163 co. 3 TUEL fino alla stessa data;

Richiamate:

- la Delibera della Giunta n. 46/2023 del 14 febbraio 2023, con la quale è stato approvato lo schema di "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" connesso all'accettazione del finanziamento a disciplina dei rapporti tra Ministero dell'Istruzione ed il Comune di Firenze, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento da realizzare in ambito PNRR Missione 4 (Istruzione e Ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università) – Investimento 1.1 ("Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, denominato "Asilo nido Madama Dorè – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico" (CUP H13C22000300006). In tale Accordo, sottoscritto dal Sindaco e controfirmato dal Ministero competente in data 5 marzo 2023, vengono individuati i target ed le milestones dell'intervento, e viene stabilito che:

  - quanto alle milestones (art. 4), le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

- aggiudicare i lavori entro il 31 maggio 2023;
- avviare i lavori entro il 30 novembre 2023;
- ultimare i lavori entro il 31 dicembre 2025;
- garantire il collaudo dell'intervento entro e non oltre il 30 giugno 2026;

  - quanto ai target (art. 5), il soggetto attuatore si obbliga, tra le altre cose, a:

- incrementare necessariamente il numero dei posti nella fascia 0-2 anni per asili nido, rispetto alla situazione attualmente esistente in ambito comunale, così come dichiarata in sede di candidatura, ai fini del puntuale raggiungimento dei target del PNRR associati all'investimento in questione, di cui fa parte il progetto autorizzato;
- mantenere la destinazione d'uso scolastico per gli edifici interessati dagli interventi di cui al presente Accordo e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi;

- la Delibera della Giunta n. 100/2023 del 14 marzo 2023, con la quale è stato approvato il progetto definitivo AQ0794/2023, denominato “Asilo nido Madama Dore’ – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico” – C.U.P. H13C22000300006 – CUI L01307110484202300083, da realizzare in ambito PNRR a valere sulla linea “Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1” del Ministero dell'Istruzione e del Merito, predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici, ammontante a complessivi € 583.000,00. Predetta spesa è iscritta a bilancio nell'annualità 2023 al codice opera 220315 sui CAP-E 46304 accertamento 965/2023 e CAP-U 57740;

Rilevato che il quadro economico di progetto, come risultante dalla DG n. 100/2023 sopra citata, è il seguente:

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1)

AQ0794/2023

“Asilo nido Madama Dore’ – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico”

Codice opera 220315

C.U.P. H13C22000300006 – CUI L01307110484202300083

DESCRIZIONE	**TOTALE**
Lavori soggetti a r/a	€ 424.400,00
Costi sicurezza non soggetti a r/a	€ 20.000,00
Totale Lavori + Oneri	€ **444.400,00**
IVA 10%	€ 44.440,00
Totale Lavori + Oneri + IVA	€ **488.840,00**
Spese Tecniche	€ 58.660,80
Incentivo progettazione (80% dell’1,9%)	€ 6.754,88
Contributo per il reclutamento del personale	€ 24.442,00
Spese per Pubblicità	€ 1.650,00
Imprevisti	€ 2.363,46

PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1) **AQ0794/2023** “Asilo nido Madama Dore’ – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico” **Codice opera 220315** C.U.P. H13C22000300006 – CUI L01307110484202300083	
DESCRIZIONE	**TOTALE**
Assicurazione progettisti	€ 288,86
Importo Totale del Quadro Economico intervento	€ **583.000,00**

Dato atto che:

- l’intervento in questione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, annualità 2023, CUI L01307110484202300083, già adottato dalla Giunta Comunale con proposta di Deliberazione per il Consiglio n. DPC/2023/00008 del 22 febbraio 2023;

- il relativo CIG è 9736405F91;

- la previsione di spesa, di complessivi € 583.000,00, è iscritta a bilancio nell'annualità 2023 al codice opera 220315 sui CAP-E 46304, accertamento 2023/965, e CAP-U 57740 e corrisponde alla somma dell'importo assegnato con il citato decreto n. 74/2022 del 26 ottobre 2022 e dell'importo richiesto a valere sul Fondo Opere Indifferibili 2023 per la revisione prezzi di cui all’art. 1, co. da 369 a 379, L. n. 197/2022 (legge di bilancio per il 2023), nella misura del 10%;

- il contratto verrà stipulato “a misura” ai sensi della definizione di cui agli artt. 3 lett. eeeee) e 59, co. 5 bis, d.lgs. 50/2016;

- come previsto dall’art. 2 del Capitolato Speciale d’Appalto, i lavori ricadono nella categoria prevalente OG01, “Edifici civili ed industriali”, per € 444.400,00 (di cui € 20.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta), subappaltabile nei limiti del 50%;

- il RUP dell’intervento è l’Ing. Samuele Cappelli;

Visti:

- l’art. 32, co. 2, d.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l’art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l’art. 30, co. 8, d.lgs. n. 50/2016;

- l’art. 1, co. 2, d.l. n. 76/2020 (conv. nella L. n. 120/2020), come modificato dal d.l. n. 77/2021 (conv. nella L. n. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l’affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- l’art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020 (conv. Nella L. n. 120/2020), che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lett. b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97, co. 2, 2 bis e 2 ter, d.lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Richiamati:

- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il decreto-legge n. 152/2021 del 6 novembre 2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il comunicato del Ministero dell’Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai comuni beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente la *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

- l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio* “*non arrecare un danno significativo*” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del

Ministero dell'Interno del 17.12.2021, sopra richiamato;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall'art. 48, co. 2, d.l. n. 77/2021, come convertito, con la Determinazione Dirigenziale n. 2314/2023 del 24 marzo 2023, è già stato approvato il verbale di validazione del progetto in commento e stabilito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016, che il progetto potrà quindi essere posto a base di gara per l'affidamento dei lavori;

Rilevato che l'art. 47 d.l. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;*

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che "*Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";*

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;

- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;

- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Rilevato che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto approvato con DG n. 100/2023, per mero errore materiale, non è stato riportato all'art. 11bis la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili, come stabilito dall'art. 47 D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, in assenza di valide motivazioni atte a giustificare la deroga all'individuata percentuale inferiore;

Ritenuto pertanto di precisare che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, è stata:

- definita la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

- confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- dal mancato rispetto di tale obbligo deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20, c. 5, lett. c), del Capitolato Speciale d'Appalto;

Tenuto conto che l'art. 40 co. 2 d.lgs. n. 50/2016 prevede che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici svolte dalle Stazioni appaltanti siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici;

Ritenuto pertanto che la procedura negoziata in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana;

Ritenuto altresì di dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata di cui sopra tramite pubblicazione di un avviso nel sito internet istituzionale contenente anche i risultati della procedura di affidamento, compresa l'indicazione dei soggetti invitati;

Richiamate:

- le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze;

Ritenuto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo *ex* art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, conv. Con L. n. 120/2020;

- saranno invitati a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 15 (quindici) operatori economici individuati mediante selezione dal vigente elenco degli operatori di quest'Amministrazione;

- le offerte dovranno pervenire entro 15 giorni dall'invito;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, co. 12, d.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 94 co. 2 d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del Codice dei contratti pubblici;

Dato atto che gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come la successiva stipula del contratto;

Ritenuto che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

- i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 d.lgs. n. 50/2016;

- i requisiti di qualificazione di cui all'art. 84, co. 1, d.lgs. n. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, co. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, ed ex art. 29 D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022;

- ai sensi dell’art. 113 *bis* d.lgs. 50/2016 l’emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d’appalto;

- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

> - qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all’art. 16 del presente Capitolato Speciale d’Appalto, ex art. 50, co. 4, DL. n. 77/2021, all’appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell’0,6 per mille dell’ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziate quali “imprevisti” nel Quadro Economico dell’opera e sarà erogato previo accertamento dell’esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E;

- per il presente appalto l’importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell’esecuzione dei lavori, è pari all’importo contrattuale;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all’utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell’operatore economico) presente sul portale ANAC;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l’Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma per la trasparenza 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2022/G/00020, in data 1 febbraio 2022, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell’adozione del presente atto, come da dichiarazione agli atti dell’ufficio;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti

- il d.lgs. n. 50/2016 e ss mm e ii e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore,
- l'art.107 d.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di precisare che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, il capitolato speciale di appalto approvato con DG 100/23, per mero errore materiale, non riporta all'art. 11bis la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;

2. di definire, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili e la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

3. di avviare la procedura di affidamento dei lavori per l'intervento AQ0794/2023, denominato "Asilo nido Madama Dore' – Via P. Fanfani, 7 – Lavori di riqualificazione funzionale, messa in sicurezza ed efficientamento energetico" – Codice opera 220315 – C.U.P. H13C22000300006 – CUI L01307110484202300083;

5. di ricorrere, per l'aggiudicazione del suddetto intervento, alla procedura negoziata di cui all'art. 1, co. 2 lett. b), del D.L. n. 76/2020 conv. con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii, applicando il criterio del minor prezzo;

6. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione è 9736405F91;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dalla Direzione Gare e Appalti, così come la successiva stipula del contratto;
- la spesa complessiva di € 583.000,00 è finanziata con fondi PNRR a valere sulla linea "Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1" del Ministero dell'Istruzione e del Merito come da codice opera 220315;
- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Samuele Cappelli, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 d.lgs. n. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Pietro Geroni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.